



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

19 MARZO 2023



Silvana Grasso
debutta a teatro
con un suo testo
"La Scattiatà"
sabato al Piccolo
di Catania

DOMENICO BIANCHI pagina 10



SIRACUSA
Teatro da preservare
ma il prossimo anno

MASSIMO TONDI pagina 10

PACHINO
La morte di Vincenzo
trope zone d'ombra

STEFANO TROTTINI pagina 11

VITTORIA
Rapinano migrante
arrestati due ragazzi

MICHELE BARBACIDDI pagina 12

RAGUSA
Cna: «La burocrazia
frena ancora le Pmi»

LARA CIBELLI pagina 13

LA SICILIA

78^o
1961-2022



Siracusa | Ragusa

DOMENICA 19 MARZO 2022 - ANNO 79 - N. 77 - € 1,00

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1943

I NODI ECONOMICI

«Riforma Irpef a favore dei ricchi» Landini a Meloni: pronti a sciopero

GIULIA PIVAN E BARBARA MARCHESE pagina 2-3

CONSUMI ENERGETICI

Tra sette giorni l'ora legale forti risparmi in bolletta pressing per mantenerla sempre

FRANCESCO CARMINI pagina 11

«Per fare il Ponte un progetto Ue fra più Paesi»

L'intervista. Profumo: «È la via preferita
da Bruxelles per finanziare le grandi opere»

Francesco Profumo, presidente della
Fondazione Compagnia di San Paolo,
analizza lo stato di attuazione del
Ponte e indica la strategia da per-
seguire: la pulizia industriale ed
emergenza del Paese partendo dal
Sud, con la valorizzazione delle grandi
infrastrutture di mobilità e logistica
che devono portare verso i mercati
globali, energia green e idrogeno.

NICOLA GENTILI pagina 4-5

L'ESPERTO

**Governo al lavoro
per aggiornare
il vecchio progetto
«Bastano sei mesi»**

SAVERIO pagina 5

L'ATTESA

Il Catania può centrare il salto in C
Oggi a Caltanissetta il match decisivo
contro il Canicattì: la città in apnea

VITO ANTONI, ANTONIA CATALANO, GIOVANNI FRANCESCONI pagina 22-23

LA MANIFESTAZIONE

**Famiglie arcobaleno
in piazza con Schlein
c'è anche l'ex del Cav
«Salvini omofobo»**

FEDERICA NERI pagina 6

AGRICOLTURA

**Sicilia, invasi pieni
ma serve un piano
contro la siccità
e il riutilizzo d'acqua**

GIUSEPPE BONICA pagina 8

QUESTIONE MIGRANTI

**Papa Francesco
incontra i rifugiati
«Bisogna fermare
le tragedie del mare»**

MARILEA TULLI pagina 11

INDIGEOTO

+++ L'ETIMOFORA +++

Il governo «il ponte sullo Stretto di Messina» è fatto.
Sbloccare le fonti di attuazione del milione di posti
di lavoro del PNIA

di Giovanni de Simone

Ragusa

DOMENICA 19 MARZO 2023

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



POZZALLO

Il consorzio dei residenti di Zimmaro-Bellamagna «La sentenza non ci piace»

Ancora reazioni dopo la decisione del Cga di Palermo che, di fatto, apre le porte alla realizzazione dell'impianto di biometano in prossimità della città marittima.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII

RAGUSA

Aperture festive a «Le Masserie» Trattative al via, ma sindacati divisi

MICHELE FARINACCIO pag. XII

MODICA

Il Consiglio comunale esita il Dup anche se le polemiche non mancano

LAURA CURELLA pag. XII



ISPICA

Settimana santa, nasce un nuovo progetto per promuovere i riti

Sono coinvolti il Comune, la Pro Loco e le arciconfraternite. L'obiettivo è attirare quanti più visitatori sarà possibile per un appuntamento dal fascino straordinario.

LAURA CURELLA pag. XIV

«La burocrazia frena ancora le imprese»

Ragusa. La presenza del segretario generale della Cna nazionale, Otello Gregorini, per la prima volta dall'elezione ha consentito di puntare i riflettori sulle persistenti problematiche con cui il sistema produttivo locale fa i conti

«Il 30 per cento delle procedure è ancora cartaceo. E solo in 2 casi su 10 si pubblicano i dati dell'aggiudicazione»



Giornata ricca di stimoli ieri nella sede territoriale della Cna per la presenza del segretario generale nazionale Otello Gregorini, per la prima volta a Ragusa dalla sua elezione. Sul tappeto le principali criticità con cui il sistema delle attività produttive si trova costretto a fare i conti, con la burocrazia che, ancora oggi, frena le imprese. «Il 30% delle procedure degli appalti - è stato chiarito durante il vertice di ieri (nella foto) - si svolge in forma cartacea in provincia di Ragusa. E, poi, i dati dell'aggiudicazione risultano essere pubblicati in due casi su dieci».

LAURA CURELLA pag. XI



Al bando i facinorosi e i violenti dall'ospedale Guzzardi a Vittoria Nasce domani nei locali del pronto soccorso il posto di polizia La sinergia tra Asp e Questura ha fatto tagliare l'atteso traguardo

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

COMISO

Accusato di detenere merce contraffatta ambulante 62enne condannato a 5 mesi

SALVO MARTORANA pag. X

VITTORIA



Migrante picchiato e rapinato con la forza da due adolescenti arrestati dall'Arma

MICHELE BARBAGALLO pag. X

RAGUSA



Minori e devianze disagio in crescita Casa Rosetta pronta a fare un bilancio

MICHELE FARINACCIO pag. XII

Vittoria. Martedì in scena il «Racconto a più voci» promosso dal Centro medico sociale neuromotulesi Storie di uomini, donne e bimbi che continuano a tenersi per mano



DANIELA CITINO

VITTORIA. Il Cmsn si racconta e nel raccontarsi darà spazio a tutte le sue diverse voci. Storie di uomini, donne e bambini che continuano a tenersi per mano nella consapevolezza che la disabilità appartiene a tutta la comunità. Martedì, il «Racconto a più voci» del Cmsn di Vittoria, operosa realtà riabilitativa e struttura semiresidenziale presente nel territorio dal 1978, si terrà presso la Sala delle Capriate attraverso gli interventi di Stefano Battaglia, segretario Cda, e Marcello Boncoraglio che ne è il direttore sanitario. Un racconto tra passato e futuro idea-

to e promosso da Lella Colombo.

«È una storia particolare che esalta lo spirito del volontariato, perché dal volontariato nasce e di volontariato si alimenta, quale testimonianza di cristiani impegnati nel sociale, capace di dare risposte ai disabili e alle loro famiglie» spiega Colombo che, riprendendo il titolo dell'intervento di Battaglia, spiega che «nulla è accaduto per caso». «Ripensando agli eventi che ne hanno portato la costituzione, la nascita del Centro appare il frutto di un progetto superiore che il Signore ha riservato alla nostra città e a quanti ne avessero bisogno» precisa annotando il sostegno della comunità. ●

Ragusa Provincia

Un posto fisso di polizia all'ospedale "R. Guzzardi"

Vittoria. Domani la consegna locali che si trovano al pronto soccorso

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Finalmente, l'evento tanto atteso. Domani sarà attivato il presidio di polizia all'ospedale Guzzardi. Facinorosi e violenti seriali che sfasciano le strutture e che aggrediscono personale sanitario (come è successo in passato), sappiano che non avranno il tempo di fuggire perché la volante di polizia interverrà in tempo reale. E' da decenni che invociamo un presidio fisso di polizia al pronto soccorso, considerato tra i più a rischio di tutti i presidi della provincia e della Sicilia. Ieri l'annuncio ufficiale in contemporanea del commissario straordinario dell'Asp Fabrizio Russo e del questore Giusy Agnello.

«Ringrazio il questore di Ragusa - dice il commissario Russo - per aver messo a disposizione dell'area di emergenza del Guzzardi, appena inaugurata, il personale della polizia di Stato e, in generale, per aver condiviso con l'azienda sanitaria un percorso se-



so ad assicurare agli operatori un contesto lavorativo sereno e scevro da ogni forma di violenza o prevaricazione. Il livello dell'erogazione dei servizi di assistenza ne risentirà in maniera positiva, a totale beneficio dell'utenza finale».

Sarà il questore Agnello a tagliare il nastro alle 10,30, in occasione della inaugurazione del nuovo posto di polizia ubicato presso il Pronto soccorso dell'ospedale Guzzardi di Vittoria. La

La novità. Il posto di polizia del Guzzardi si trova all'interno dei rinnovati locali del pronto soccorso.

cerimonia prevede la consegna ufficiale dei locali destinati a posto di polizia da parte del commissario straordinario dell'Asp 7 di Ragusa, Fabrizio Russo, alla presenza del direttore medico di presidio Giuseppe Drago, del primario del Pronto soccorso, Giuseppe Molino, del dirigente del locale Commissariato, Andrea Monaco, delle massime autorità civili e militari e di rappresentanti della deputazione nazionale e regionale.

L'istituzione del nuovo posto di polizia a Vittoria è stato realizzato in adesione alle direttive del capo della polizia, direttore generale della Pubblica sicurezza prefetto Lamberto Giannini, che ha così voluto incrementare la sicurezza del personale sanitario e dei pazienti all'interno delle strutture ospedaliere a seguito delle numerose aggressioni ai danni degli operatori sanitari verificatesi in ambito nazionale. Al taglio del nastro seguirà un breve momento religioso con la benedizione dei nuovi locali da parte del cappellano dell'ospedale, padre Giuseppe Riggio.

E' un buon momento quello che sta attraversando l'ospedale di Vittoria, relativamente alla inaugurazione del pronto soccorso avvenuta di recente e adesso all'istituzione del posto di polizia. Interventi che migliorano la qualità di lavoro degli operatori sanitari e anche la qualità di chi deve essere assistito. Tuttavia, come tanti ospedali italiani e siciliani, quello di Vittoria ha ancora tanti altri problemi da risolvere. Ristrutturare la sede della Radiologia, come molte volte abbiamo evidenziato, e coprire con più medici e infermieri i tanti reparti che risultano di gran lunga sotto organico. Fra questi proprio il pronto soccorso che da un anno si avvale della direzione del dottor Molino, il quale ha affermato che almeno altri quattro medici sarebbero necessari per soddisfare le attese dei pazienti.

Appalti area iblea il 30% di processi è ancora cartaceo

Ragusa. Il segretario generale di Cna nazionale per la prima volta dall'elezione nella città iblea Oltre a Gregorini, c'era pure l'assessore Pagana

LAURA CURELLA

RAGUSA. Un momento di confronto sugli appalti pubblici e le nuove opportunità per il Sud-est siciliano. Questo l'obiettivo dell'incontro promosso dalla Cna territoriale di Ragusa. Dopo un ampio momento dedicato ai saluti istituzionali da parte dei vertici locali dell'associazione e del neosegretario generale Otello Gregorini, si è passati al focus dell'osservatorio sulla burocrazia esposto da Marco Capozzi, responsabile Dpt relazioni istituzionali Cna. Presente anche l'assessore regionale Territorio e ambiente Elena Pagana.

L'osservatorio quest'anno si è concentrato sul mercato degli appalti, in particolare sulle procedure che dovrebbero rendere più accessibile il mercato alle imprese artigiane ed alle Pmi. «Tra le principali criticità quella del susseguirsi di norme e regimi emergenziali. Per dirne una: l'attuale Codice degli appalti, approvato nel 2016, è stato modificato 818 volte. Solo sull'articolo 36, che fa riferimento ai contratti sotto soglia, si è sono messe le mani 16 volte». Capozzi ha poi evidenziato l'importanza della digitalizzazione per assicurare massima trasparenza alle procedure. E, ancora, la



LE CRITICITÀ. Sindaci deputati ed esponenti delle categorie tirate in ballo si sono confrontati sulle principali difficoltà che è necessario sanare



La mancata suddivisione in lotti costituisce sino al momento un serio problema

mancata attuazione nella gran parte degli appalti pubblici italiani della suddivisione in lotti, «un pilastro fondamentale del mercato per aprire all'ingresso delle Pmi. Solo il 18% degli appalti pubblici italiani prevede questo». Capozzi ha anche illustrato un'analisi dedicata alla provincia iblea, dove «il 30% delle procedure si svolge ancora in modalità cartacea». «Se in 8 su 10 casi si utilizza una piattaforma telematica, purtroppo solamente in 2 su 10 casi si pubblicano dati relativi all'aggiudicazione».

Il presidente territoriale Giuseppe Santocono ha evidenziato le principa-



li criticità relative al gap infrastrutturale nel territorio ibleo, dalla Ragusa-Catania alla Siracusa-Gela, passando per l'aeroporto di Comiso e le infrastrutture portuali del territorio, ricordando anche l'importanza della Zes che interessa l'area del Sud-est. Il sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, commentando il focus sugli appalti ha evidenziato che «Ragusa nel panorama siciliano brilla come stazione appaltante. Do atto agli uffici comunali della capacità di intercettare fondi e mettere a gara opere con procedure chiare e trasparenti che hanno consentito di aprire cantieri in tutta la città». In

sala presenti gli onorevoli Giorgio Assenza e Nello Dipasquale. Quest'ultimo, a margine dell'incontro, ha dichiarato: «Perché il Sud-Est possa uscire fuori dall'isolamento in cui da sempre è stato confinato, non basta apprendere della consegna dei lavori per la Rg-Ct, servono nuove risorse dal Governo per la Siracusa-Gela».

Presenti i sindaci Maria Rita Schembari di Comiso, Ciccio Aiello di Vittoria, Mario Cutello di Chiaramonte e Lino Giaquinta di Giarratana. E i candidati sindaci di Ragusa Giovanni Cultrera, Sergio Firrincieli e Riccardo Schinina.

Migrante picchiato e rapinato da 2 adolescenti vittoriesi: presi

MICHELE BARBAGALLO

VITTORIA. Due adolescenti arrestati dai carabinieri per aver aggredito e rapinato un extracomunitario che stava facendo volantaggio nella zona di via Adua. I due ragazzini hanno bloccato con la forza la vittima per sottrarre il suo telefono e sono fuggiti. Fortunatamente, i carabinieri sono riusciti a intercettarli poco dopo e li hanno arrestati.

I due adolescenti sono comparsi davanti al Gip del Tribunale dei minorenni di Catania, Rosalia Castrogiovanni, che ha convalidato l'arresto e li ha interrogati. Gli adolescenti, assistiti dai loro avvocati Matteo Anzalone e Giovanni Bongiorno, hanno risposto alle domande del Gip. Secondo quanto previsto dall'articolo 21 del Dpr 448/1988, il cosiddetto Codice di procedura penale minorile, i due adole-

scanti sono stati ammessi alla "permanenza in casa". Ciò significa che non potranno lasciare la propria abitazione se non per motivi di studio, lavoro o salute. Inoltre, dovranno rispettare precise regole comportamentali imposte dal giudice. La violenza e l'intolleranza sono sempre da condannare, indipendentemente dalla nazionalità o dalla provenienza delle vittime. Questo episodio dimostra la necessità di educare i giovani al rispetto delle persone e delle loro diversità culturali, affinché la società possa essere sempre più inclusiva e solidale. È fondamentale che i minori responsabili di atti criminali vengano puniti, ma allo stesso tempo sia garantito loro un percorso di recupero e di reinserimento nella società. Per l'extracomunitario tanta paura considerato anche che è rimasto senza telefono e non ha potuto contattare i soccorsi. ●

IN BREVE

SCOGLITTI

Ladri in azione anche di giorno

Ladri in azione anche di giorno nella frazione rivierasca di Scoglitti. Le guardie giurate dell'istituto di vigilanza La Sicurezza di Vittoria, sono intervenute, ieri mattina, in una residenza estiva, per l'appunto nella frazione rivierasca, per una intrusione segnalata dall'antifurto presente nell'immobile. Le guardie giurate, presenti dunque sul posto, hanno trovato un infisso manomesso nel retro dell'immobile e hanno avvisato il proprietario ed il commissariato di polizia di Vittoria. Poco dopo, il proprietario arrivava sul posto, affermando che gli ignoti malviventi non erano riusciti a rubare nulla. Resta,



comunque, la preoccupazione per il reiterarsi di episodi del genere che lasciano l'amaro in bocca.